

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	EVONIK ITALIA S.R.L.
Denominazione dello stabilimento	EVONIK ITALIA SRL
Regione	LOMBARDIA
Provincia	Cremona
Comune	Pandino
Indirizzo	Via Falconera 5/7
CAP	26025
Telefono	0373-97511
Fax	0373-975260
Indirizzo PEC	evonik-degussa-italia-spa@legalmail.it

SEDE LEGALE

Regione	LOMBARDIA
Provincia	Cremona
Comune	Pandino
Indirizzo	Via Falconera 5/7
CAP	26025
Telefono	0373-97511
Fax	0373-975260
Indirizzo PEC	evonik-degussa-italia-spa@legalmail.it
Gestore	PAOLO CORTI
Portavoce	

SEZIONE B - SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI E QUANTITA' MASSIME DETENUTE, CHE SI INTENDONO DETENERE O PREVISTE, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 1, LETTERA N)

Quadro 1

Il presente quadro comprende tutte le sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di pericolo elencate nella colonna 1 dell'allegato 1 parte 1.

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008.	Quantita' limite (tonnellate delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l) per l'applicazione di:		Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
Sezione <H> - PERICOLO PER LA SALUTE			
H1 TOSSICITA' ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione	5	20	10,000
H2 TOSSICITA' ACUTA - Categoria 2, tutte le vie di esposizione - Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7*)	50	200	-
H3 TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA STOT SE Categoria 1	50	200	-
Sezione <P> - PERICOLI FISICI			
P1a ESPLOSIVI (cfr. nota 8*) - Esplosivi instabili oppure - Esplosivi divisione 1.1, 1.2, 1.3, 1.5 o 1,6; oppure - Sostanze o miscele aventi proprieta' esplosive in conformita al metodo A.14 del regolamento (CE) n. 440/2008 (cfr. nota 9*) e che non fanno parte delle classi di pericolo dei perossidi organici e delle sostanze e miscele autoreattive	10	50	-
P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8*) Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10*)	50	200	-
P2 GAS INFIAMMABILI Gas infiammabili categoria 1 e 2	10	50	-
P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1*) Aerosol <infiammabili> delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1	150	500	-

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008.	Quantita' limite (tonnellate delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l) per l'applicazione di:		Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
P3b AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1*) Aerosol <infiammabili> delle categorie 1 o 2, non contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 ne' liquidi infiammabili di categoria 1 (cfr. nota 11.2*)	5.000	50.000	-
P4 GAS COMBURENTI Gas comburenti categoria 1	50	200	-
P5a LIQUIDI INFIAMMABILI - Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure; - Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure; - Altri liquidi con punto di infiammabilita' <= 60°C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12*)	10	50	-
P5b LIQUIDI INFIAMMABILI - Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti, oppure; - Altri liquidi con punto di infiammabilita' <= 60°C qualora particolari condizione di utilizzazione, come la forte presione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti (cfr. nota 12*)	50	200	-
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI - Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b	5.000	50.000	216,704
P6a SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI Sostanze e miscele autoreattive, tipo A o B, oppure Perossidi organici, tipo A o B	10	50	-
P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F	50	200	-
P7 LIQUIDI E SOLIDI PIROFORICI Liquidi piroforici, categoria 1 Solidi piroforici, categoria 1	50	200	-

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008.	Quantita' limite (tonnellate delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l) per l'applicazione di:		Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3	50	200	-
Sezione <E> - PERICOLI PER L'AMBIENTE			
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicita' acuta 1 o di tossicita' cronica 1	100	200	130,772
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicita' cronica 2	200	500	53,939
Sezione <O> - ALTRI PERICOLI			
O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014	100	500	0,200
O2 Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili, categoria 1	100	500	-
O3 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH029	50	200	-
*Note riportate nell'allegato 1 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/CE			

Per ogni categoria indicare nella seguente tabella l'elenco delle singole sostanze significative ai fini del rischio di incidente rilevante, i quantitativi di dettaglio e le loro caratteristiche:

Tab. 1.1						
Dettaglio/Caratteristiche Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE						
Nome Sostanza	Cas	Stato Fisico	Composizione %	Codice di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	Numero CE	Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate)
H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - SOLVENTE	VEDERE NOTE	LIQUIDO	75 %	H225,H301,H311,H318,H331,H370	Metanolo 200-659-6 Isobutanolo 201-148-0	10,000
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - ACIDO ACETICO	64-19-7	LIQUIDO	50 %	H226,H314	607-002-00-6	3,400
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - ACQUA RAGIA MINERALE	64742-82-1	MISCELA / PREPARATO	100 %	H226,H304,H336,H372,H411	919-446-0	0,110
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - SOLVENTE	VEDERE NOTE	MISCELA / PREPARATO	75 %	H225,H301,H311,H318,H331,H370	Metanolo 200-659-6 Isobutanolo 201-148-0	10,000
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - AIREX 931	108-83-8	MISCELA / PREPARATO	75 %	H226,H335	203-620-1	9,000
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - NACOL 6-98	111-27-3	MISCELA / PREPARATO	75 %	H226,H302,H312,H319	203-852-3 Esan-1-olo	5,300
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - ACETATO DI n-BUTILE	123-86-4	LIQUIDO	100 %	H226,H336	204-658-1	0,051
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - DIETIL CARBONATO	105-58-8	LIQUIDO	100 %	H226	203-311-1	8,500
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - DIISOBUTIL CHETONE	108-83-8	LIQUIDO	100 %	H226,H336	203-620-1	0,054
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - 3-DIMETILAMINOPROPILAMMINA	109-55-7	LIQUIDO	99.8 %	H226,H302,H312,H314,H317	203-680-9	48,000
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - SILIKOFTAL HTL 3	Xilene 1330-20-7 Acetato di 1-metil-2 metossietile 108-65-6	MISCELA / PREPARATO	10 %	H226,H315	215-535-7 Xilene 203-603-9 Acetato di 1-metil-2 metossietile	0,150

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - SOLUZIONE CONTENENTE ALCOOL ETILICO AL 90%	64-17-5 ALCOOL ETILICO (90%) 104-76-7 2-ETHYL-1- HEXANOL (5%)	SOLUZIONE	90 %	H225	200-578-6 ALCOOL ETILICO 203-234-3 2-ETHYL-1- HEXANOL	24,000
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - ALCOOL ISOBUTILICO	78-83-1	LIQUIDO	100 %	H226,H315,H318,H3 35,H336	201-148-0	0,900
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - TYZOR TPT	546-68-9	LIQUIDO	99.5 %	H226,H319	208-909-6 Tetraisopropa nolato di titanio	0,025
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - LA - A 1010	174921-79-9 HYDROCAR BONS C9-C12 (5-10%) 108-65-6 ACETATO DI 1-METIL-2M ETOSSIETIL E (10-25%)	MISCELA / PREPARAT O	10 %	H226,H373,H412	919-446-0 HYDROCAR BONS C9-C12 203-603-9 ACETATO DI 1-METIL-2M ETOSSIETIL E	3,000
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - LUWIPAL 044	108-78-1 MELAMMIN A 71-36-3 BUTAN-1-O LO 50-00-0 FORMALDE IDE	MISCELA / PREPARAT O	%	H226	200-751-6 BUTAN-1-O LO 200-001-8 FORMALDE IDE	0,044
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - SOLVENON PMA	108-65-6 ACETATO DI 1-METIL-2- METOSSIET ILE 85%-100%	MISCELA / PREPARAT O	85 %	H226	203-603-9 ACETATO DI 1-METIL-2- METOSSIET ILE	5,400
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - POLIESTER F.HTL 3	108-65-6 ACETATO DI 1-METIL-2- METOSSIET ILE (50)	MISCELA / PREPARAT O	50 %	H226	203-603-9 ACETATO DI 1-METIL-2- METOSSIET ILE	39,000
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - POLYESTER ZV 9100 MPA	108-65-6 ACETATO DI 1-METIL-2- METOSSIET ILE (25-50%) 107-21-1 GLICOL ETILENICO (1-2,5%)	MISCELA / PREPARAT O	25 %	H226	203-603-9 ACETATO DI 1-METIL-2- METOSSIET ILE 203-473-3 GLICOL ETILENICO	0,500

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - SOLVESSO 100	64742-95-6	LIQUIDO	100 %	H226,H304,H335,H336,H411	918-668-5	0,200
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - TEGO AIREX 910	64742-95-6	SOLUZIONE	90 %	H226,H304,H335,H336,H411	918-668-5 HYDROCARBONS C9	6,700
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - TEGO AIREX 916 N	1330-20-7 XILENE (75-100%) 123-86-4 ACETATO DI N-BUTILE (5-10%)	MISCELA / PREPARATO	75 %	H226,H312,H315,H332	215-535-7 XILENE 204-658-1 ACETATO DI N-BUTILE	10,000
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - TEGO AIREX 931	108-83-8 DIISOBUTIL ICHETONE	SOLUZIONE	75 %	H226,H335	203-620-1 DIISOBUTIL CHETONE	8,200
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - LA A 899	64742-95-6 SOLVENT NAPHTA 7397-62-8 ACIDO ACETICO	MISCELA / PREPARATO	100 %	H226,H304,H318,H335,H336,H411		0,025
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - TEGO AIREX 940	108-83-8 DIISOBUTIL CHETONE (25-50%) 174921-79-9 HYDROCARBONS C9-C12 (25-50%)	MISCELA / PREPARATO	50 %	H226,H304,H335,H336,H372,H411	203-620-1 DIISOBUTIL CHETONE 919-446-0 HYDROCARBONS C9	7,000
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - TEGO AIREX 945	1330-20-7 XILENE (30-50%) 128601-23-0 HYDROCARBONS C9 (10-15%)	MISCELA / PREPARATO	50 %	H226,H304,H315,H332,H412	215-535-7 XILENE 918-668-5 HYDROCARBONS C9	0,025
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - TEGO AIREX 962	128601-23-0 HYDROCARBONS C9 (75-100%) 78-83-1 ISOBUTAN OLO (15-20%)	MISCELA / PREPARATO	75 %	H226,H304,H315,H318,H335,H336,H411	918-668-5 HYDROCARBONS C9 201-148-0 ISOBUTAN OLO	9,000
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - TEGO BETAINE A 16	693-33-4 1-HEXADECANAMINIUM (30%) 64-17-5 ETANOLO (5-10%) 112-69-6 HEXADECYL DIMETHYL AMINE (2%)	MISCELA / PREPARATO	30 %	H226,H302,H315,H318,H400,H412	211-748-4 1-HEXADECANAMINIUM 200-578-6 ETANOLO 203-997-2 HEXADECYL DIMETHYL AMINA	4,000

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - TEGO DISPERS 630	128601-23-0 Hydrocarbons C9 50-70% 112-90-3 9-Octadecen- 1-amine 20-25%	MISCELA / PREPARAT O	50 %	H226,H314,H335,H3 36,H373,H400,H410	918-668-5 Hydrocarbons C9 204-015-5 9-octadecen-1 -amine	6,500
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - TEGO DISPERS 700	1330-20-7 xilene 30-50% 100-41-4 etilbenzene 5-10% 78-83-1 isobutanolo 5-10%	MISCELA / PREPARAT O	100 %	H226,H315,H318	xilene 215-535-7 etilbenzene 202-849-4 isobutanolo 201-148-0	0,025
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - TEGO DISPERS 705	1330-20-7 xilene 30-50% 78-83-1 isobutanolo 10-15% 100-41-4 etilbenzene 10-20%	MISCELA / PREPARAT O	30 %	H226,H315,H318	215-535-7 xilene 201-148-0 isobutanolo 202-849-4 etilbenzene	1,800
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - TEGO GLIDE 411	141-78-6 acetato di etile 75-100%	MISCELA / PREPARAT O	75 %	H225,H319,H336	acetato di etile 205-500-4	2,400
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - TEGO DISPERS 610S	1330-20-7 xilene 25-50% 108-83-8 diisobutiliche tone 2.5-7% 100-41-4 etilbenzene 1-15%	MISCELA / PREPARAT O	25 %	H226,H312,H315,H3 32	xilene 215-535-7 diisobutilchet one 203-620-1 etilbenzene 202-849-4	0,225
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - TYZOR TNBT	5593-70-4 tetrabutanolat o di titanio 100%	MISCELA / PREPARAT O	100 %	H226,H315,H318,H3 35	tetrabutanolat o di titanio 227-006-8	0,025
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - XILOLO	108-38-3 m-xilene 50-85% 106-42-3 p-xilene 10-30% 100-41-4 etilbenzene 15-30% 95-47-6 o-xilene 5-10%	MISCELA / PREPARAT O	50 %	H226,H304,H312,H3 15,H319,H332,H335, H373	m-xilene p-xilene etilbenzene o-xilene 202-422-2	2,150
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - TYZOR NBZ	71-36-3 BUTAN-1-O LO 15-25% 1071-76-7 TETRABUT ANOLATO DI ZIRCONIO 75-85%	MISCELA / PREPARAT O	15 %	H226,H315,H317,H3 18,H335,H336	200-751-6 butan-1-olo 213-995-3 tetrabutanolat o di zirconio	0,075

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - ZV 9100 in MPA	108-65-6 acetato di 1-metil-2-met ossietile 30-50% 64-17-5 etanolo 1-2%	MISCELA / PREPARAT O	30 %	H226	acetato di 1-metil-2-met ossietile 203-603-9 etanolo 200-578-6	0,200
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - REWOQUAT W 3690	midazolium compounds,2 -c17-unsatd.- alkyl-1-(2-C1 8-unsatd.ami doethyl)-4,5- dihydro-N-m ethyl,Me sulfates 75-77% 67-63-0 alcool isopropilico 23-25%	MISCELA / PREPARAT O	75 %	H225,H315,H319,H3 36,H400,H410	931-745-8 midazolium compounds,2 -c17-unsatd.- alkyl-1-(2-C1 8-unsatd.ami doethyl)-4,5- dihydro-N-m ethyl,Me sulfates 200-661-7 alcool isopropilico	0,720
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ACQUA RAGIA MINERALE	64742-82-1	MISCELA / PREPARAT O	100 %	H226,H304,H336,H3 72,H411	919-446-0	0,110
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - BC 1540	134180-76-0 POLYETHE R MODIFIED TRISILOXA NE 75%	LIQUIDO	75 %	H312,H319,H332,H4 11		1,000
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - BEROL 556	61791-10-4 QUATERNA RY COCO ALKYLAMI NE ETHOXYLA TE 80-90%	LIQUIDO	80 %	H318,H411		1,800
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - SOLVESSO 100	128601-23-0 HYDROCAR BONS C9 AROMATIC S 100%	LIQUIDO	100 %	H226,H304,H335,H3 36,H411	918-668-5	0,200
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - TEGO AIREX 910	128601-23-0 HYDROCAR BONS C9 AROMATIC S 90-100%	SOLUZIONE	90 %	H226,H304,H335,H3 36,H411	918-668-5 HYDROCAR BONS C9 AROMATIC S	6,700
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - LA A 899	64742-95-6 SOLVENT NAPHTA 7397-62-8 ACIDO ACETICO	MISCELA / PREPARAT O	100 %	H226,H304,H318,H3 35,H336,H411		0,025
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - BREAK-THRU S 240 DEGUSSA	134180-79-3 POLYETHE RNMODIFIE R TRISILOXA NE 75%	LIQUIDO	75 %	H312,H319,H332,H4 11		2,200

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - LA-D 1305	1101873-79-3 CASHEW, NUTSHELL LIQ, ETHOXYLA TED, PROPOXYL ATED, PHOSPHAT ED, POTASSIUM SALT 25-50%	LIQUIDO	25 %	H411		7,600
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - SERVOXYL VPDZ 6/100	73038-25-2 POLY(OXY- 1,2-ETHANE DIYL), ALPHA-ISO TRIDECYL- OMEGA-HY DROXY-,PH OSPATE (6EO) 100%	LIQUIDO	100 %	H315,H318,H411		0,004
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - CNP 0918	1079994-65-2 CASHEW, NUTSHELL LIQ, ETHOXYLA TED PROPOXYL ATED	LIQUIDO	%	H302,H411		0,280
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - LUPASOL PR8515	9002-98-6 POLIETILE NIMMINA	LIQUIDO	%	H302,H317,H318,H4 11		0,320
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - SITREN CSA	FATTY ACID C16-18, REACTION PRODUCTS WITH TETRAETH YLENEPEN TAMINE, ACETATES (SALTS) 75-100%	SOLIDO	75 %	H317,H319,H411	939-688-0	2,000
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - TEGO AIREX 940	108-83-8 DIISOBUTIL CHETONE (25-50%) 174921-79-9 HYDROCAR BONS C9-C12 (25-50%)	MISCELA / PREPARAT O	25 %	H226,H304,H335,H3 36,H372,H411	203-620-1 DIISOBUTIL CHETONE 919-446-0 HYDROCAR BONS C9	7,500
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - TEGO AIREX 962	128601-23-0 HYDROCAR BONS C9 (75-100%) 78-83-1 ISOBUTAN OLO (15-20%)	MISCELA / PREPARAT O	75 %	H226,H304,H315,H3 18,H335,H336,H411	918-668-5 HYDROCAR BONS C9 201-148-0 ISOBUTAN OLO	9,000

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - TETRAETHYLENEPENTAMINE (TEPA)	112-57-2 TETRAETIL ENEPENTA MINA 100%	LIQUIDO	100 %	H302,H312,H314,H317,H411	203-986-2 TETRAETIL ENEPENTA MINA	15,200
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - REWOQUAT W 3690	midazolium compounds,2 -c17-unsatd.- alkyl-1-(2-C1 8-unsatd.ami doethyl)-4,5- dihydro-N-m ethyl,Me sulfates 75-77% 67-63-0 alcool isopropilico 23-25%	MISCELA / PREPARAT O	75 %	H225,H315,H319,H336,H400,H410	931-745-8 midazolium compounds,2 -c17-unsatd.- alkyl-1-(2-C1 8-unsatd.ami doethyl)-4,5- dihydro-N-m ethyl,Me sulfates 200-661-7 alcool isopropilico	0,720
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - TEGO BETAIN A 16	693-33-4 1-HEXADEC ANAMINIU M (30%) 64-17-5 ETANOLO (5-10%) 112-69-6 HEXADECY L DIMETHYL AMINE (2%)	MISCELA / PREPARAT O	30 %	H226,H302,H315,H318,H400,H412	211-748-4 1-HEXADEC ANAMINIU M 200-578-6 ETANOLO 203-997-2 HEXADECY L DIMETHYL AMINA	4,000
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - TEGO DISPERS 630	128601-23-0 Hydrocarbons C9 50-70% 112-90-3 9-Octadecen- 1-amine 20-25%	MISCELA / PREPARAT O	50 %	H226,H314,H335,H336,H373,H400,H410	918-668-5 Hydrocarbons C9 204-015-5 9-octadecen-1 -amine	6,500
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - DIMLA TM 1214	283-464-9 AMINE C12-14-ALK YLDIMETH YL 98.5%	MISCELA / PREPARAT O	98 %	H305,H314,H400,H410	84649-84-3 AMINE C12-14-ALK YLDIMETHI L	2,915
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - AMINOAXID 4002F	122-19-0 benzenemeth anaminium, N,N-dimethyl -N-octadecyl- chloride 75-100%	MISCELA / PREPARAT O	75 %	H302,H315,H318,H400	204-527-9	0,650
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - AMINOXID LO	1643-20-5 LAURYL DIMETHYL AMINE OXIDE 25-50%	MISCELA / PREPARAT O	25 %	H315,H318,H400	216-700-6	23,000
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - AMINOAXID WS 35	amides C12-18 (even numbered), N-[3(dimethy lamino)propy l], N'-oxides 25-50%	MISCELA / PREPARAT O	25 %	H315,H318,H400,H412	939-581-9	2,000

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - FARMIN DM 6098	1-HEXADECILAMMINA, N,N-DIMETIL 25-100	MISCELA / PREPARATO	25 %	H302,H314,H318,H400	203-997-2	13,000
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - GENAMIN PA-OL D/St.drum ct 0160	1213789-63-9 C16-18-ALC HILAMMINA 112-90-3 OLEIAMMINA	MISCELA / PREPARATO	%	H302,H304,H314,H335,H373,H410	627-034-4	0,600
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - BARQUAT MB-50	68424-85-1 COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNA RIO, BENZIL-C12 -16-ALCHIL DIMETIL, CLORURI 50%	MISCELA / PREPARATO	50 %	H302,H314,H400	270-325-2	0,500
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - BHT	128-37-0 2,6DI-TERT-BUTYL-P-C RESOL 99%	SOLIDO CRISTALLINO	99 %	H400,H410	204-881-4 2,6 DI-TERT-BUTYL-P-CRESOL	0,100
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - NEODOL 25	90604-40-3 ALCOLI C12-15 RAMIFICATI E LINEARI 100%	LIQUIDO	100 %	H400,H410	292-334-0 ALCOLI C12-15 RAMIFICATI E LINEARI	10,500
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - NATRIUM-PYRION 40%	3811-73-2 2-PYRIDINE THIOL 1-OXIDE, SODIUM SALT 25-50%	MISCELA / PREPARATO	25 %	H302,H312,H315,H319,H332,H400	223-296-5 2-PYRIDINE THIOL 1-OXIDE, SODIUM SALT	0,400
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - REWOPAL LA 3	68439-50-9 ALCOHOLS C12-14 ETHOXYLATED 100%	LIQUIDO	100 %	H318,H400		0,180
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - MONOCLORO ACETATO D SODIO (SMCA) HP	3926-62-3	POLVERE	98 %	H301,H315,H319,H400	223-498-3	2,800
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - TEGO ADDIBIT F4 HB	AMIDES C16-18 (EVEN NUMBERED), N-[(DIMETHYLAMINO)PROPYL]	SOLIDO	100 %	H318,H400,H411	940-123-5	10,500
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - TEGO ADDIBIT F4 HB SZ 10	AMIDES C16-18 (EVEN NUMBERED), N-[(DIMETHYLAMINO)P					

ROPYL]

		SOLIDO	100 %	H318,H400,H411	940-123-5	10,000
--	--	--------	-------	----------------	-----------	--------

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - TEGO ALKANOL L 4	68439-50-9 ALCOHOLS C12/14 ETHOXYLA TED	LIQUIDO	%	H318,H400		0,145
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - TEGO AMID CNF	AMIDES C16-18 (EVEN NUMBERED) N-[DIMETH YLAMINO]P ROPYL]	LIQUIDO	100 %	H302,H314,H317,H3 18,H400,H411	930-947-3	4,962
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - TEGO AMID S 18	7651-02-7 N-[3-(DIME THYLAMIN O)PROPYL] STEARAMI DE 100%	SOLIDO	100 %	H318,H400,H411	231-609-1	23,000
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - TEGOTAIN UB 1377	217813-30-4 AMIDES C8-10 (EVEN NUMBERED) N-[3-(DIME THYLAMIN O)PROPYL]	LIQUIDO	100 %	H302,H314,H317,H3 18,H400,H411	941-482-0	13,350
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - Z-QUAT TO 10 ZH	217813-30-4 QUATERNARY AMMONIUM COMPOUND	LIQUIDO	%	H315,H319,H400,H4 10		0,950
O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014 - METILATO DI SODIO	124-41-4	POLVERE	100 %	H228,H251,H290,H3 02,H314,EUH 014	204-699-5	0,200

Quadro 2

Il presente quadro comprende tutte le sostanze pericolose specificate di cui all'allegato 1, parte 2, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose	Numero CAS	Quantita' limite(tonnellate) ai fini dell'applicazione del:		Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate)
		Requisito di soglia inferiore	Requisito di soglia superiore	
1. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 13)		5.000	10.000	-
2. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 14)		1.250	5.000	-
3. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 15)		350	2.500	-
4. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 16)		10	50	-
5. Nitrato di potassio (cfr. nota 17)		5.000	10.000	-
6. Nitrato di potassio (cfr. nota 18)		1.250	5.000	-
7. Pentossido di arsenico, acido (V) arsenico e/o ...	1303-28-2	1	2	-
8. Triossido di arsenico, acido (III) arsenioso e/ ...	1327-53-3	0,100	0,100	-
9. Bromo	7726-95-6	20	100	-
10. Cloro	7782-50-5	10	25	-
11. Composti del nichel in forma polverulenta inal ...		1	1	-
12. Etilenimina	151-56-4	10	20	-
13. Fluoro	7782-41-4	10	20	-
14. Formaldeide (concentrazione >= 90 %)	50-00-0	5	50	-
15. Idrogeno	1333-74-0	5	50	-
16. Acido cloridrico (gas liquefatto)	7647-01-0	25	250	-
17. Alchili di piombo		5	50	-
18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (...		50	200	-
19. Acetilene	74-86-2	5	50	-
20. Ossido di etilene	75-21-8	5	50	-
21. Ossido di propilene	75-56-9	5	50	-
22. Metanolo	67-56-1	500	5.000	-
23. 4,4' - metilen-bis-(2-cloroanilina) e/o suoi s ...	101-14-4	0,010	0,010	-
24. Isocianato di metile	624-83-9	0,150	0,150	-
25. Ossigeno	7782-44-7	200	2.000	-
26. 2,4-Diisocianato di toluene	584-84-9	10	100	-
26. 2,6-Diisocianato d ...	91-08-7			-
27. Dicloruro di carbonile (fosgene)	75-44-5	0,300	0,750	-
28. Arsina (triidruro di arsenico)	7784-42-1	0,200	1	-
29. Fosfina (triidruro di fosforo)	7803-51-2	0,200	1	-
30. Dicloruro di zolfo	10545-99-0	1	1	-
31. Triossido di zolfo	7446-11-9	15	75	-
32. Poli-cloro-dibenzofurani e poli-cloro-dibenzod ...		0,001	0,001	-
33. Le seguenti sostanze CANCEROGENE, o le miscele ...		0,500	2	-
34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativ ...		2.500	25.000	-
35. Ammoniaca anidra	7664-41-7	50	200	-
36. Trifluoruro di boro	7637-07-2	5	20	-

37. Solfuro di idrogeno	7783-06-4	5	20	-
38. Piperidina	110-89-4	50	200	-
39. Bis (2-dimetilamminoetil)(metil)ammina	3030-47-5	50	200	-
40. 3-(2-etilesilossi)propilammina	5397-31-9	50	200	-
41. Miscela (*) di ipoclorito di sodio classificat ...		200	500	-
42. Propilammina (cfr. nota 21)	107-10-8	500	2.000	-
43. Acrilato di ter-butile (cfr. nota 21)	1663-39-4	200	500	-
44. 2-Metil-3-butenitrile (cfr. nota 21)	16529-56-9	500	2.000	-
45. Tetraidro-3,5-dimetil-1,3,5-tiadiazina -2-tion ...	533-74-4	100	200	-
46. Acrilato di metile (cfr. nota 21)	96-33-3	500	2.000	-
47. 3-Metilpiridina (cfr. nota 21)	108-99-6	500	2.000	-
48. 1-Bromo-3-cloropropano (cfr. nota 21)	109-70-6	500	2.000	-

(2) Per questi gruppi di sostanze pericolose riportare nella seguente tabella l'elenco delle denominazioni comuni, i quantitativi di dettaglio, nonché le caratteristiche delle singole sostanze pericolose:

ID Sostanza/Denominazione	Cas	Stato Fisico	Categoria di Pericolo di cui all'allegato 1, parte 1	Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate)
---------------------------	-----	--------------	---	--

NESSUNA SOSTANZA

Quadro 3

Verifica di assoggettabilita' alle disposizioni del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Riempire la tabella facendo riferimento alle sostanze individuate in Tab. 1.1

Tab 3.1 - Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE					
Categoria delle sostanze pericolose	Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate) qx	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate) QLX	Requisiti di soglia superiore (tonnellate) QUX	Indice di assoggettabilita' per 'stabilimenti di soglia inferiore' qx/QLX	Indice di assoggettabilita' per 'stabilimenti di soglia superiore' qx/QUX
E1	130,772	100	200	1,3077200	0,6538600
E2	53,939	200	500	0,2696950	0,1078780
H1	10	5	20	2,0000000	0,5000000
O1	0,200	100	500	0,0020000	0,0004000
P5c	216,704	5.000	50.000	0,0433408	0,0043341

Riempire la tabella facendo riferimento alle sostanze individuate in Tab. 2.1

Tab 3.2 - Sostanze pericolose elencate nell'allegato 1, parte 2 e che rientrano nelle sezioni/voci di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE						
Denominazione Sostanza	Categoria di pericolo di cui all'allegato 1 parte1	Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate) qx	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate) QLX	Requisiti di soglia superiore (tonnellate) QUX	Indice di assoggettabilita' per 'stabilimenti di soglia inferiore' qx/QLX	Indice di assoggettabilita' per 'stabilimenti di soglia superiore' qx/QUX

Tab 3.3 - Applicazione delle regole per i gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla nota 4 dell'allegato 1, punti a, b e c, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

COLONNA 1	COLONNA 2	COLONNA 3
Gruppo	Sommatoria per 'stabilimenti di soglia inferiore' qx/QLX	Sommatoria per 'stabilimenti di soglia superiore' qx/QUX
a) Sostanze pericolose elencate nella parte 2 che rientrano nella categoria di tossicità acuta 1, 2 o 3 (per inalazione) o nella categoria 1 STOT SE con le sostanze pericolose della sezione H, voci da H1 a H3 della parte 1	2,000	0,500
b) Sostanze pericolose elencate nella parte 2 che sono esplosivi, gas infiammabili, aerosol infiammabili, gas comburenti, liquidi infiammabili, sostanze e miscele auto reattive, perossidi organici, liquidi e solidi piroforici, liquidi e solidi comburenti, con le sostanze pericolose della sezione P, voci da P1 a P8 della parte 1	0,043	0,004
c) Sostanze pericolose elencate nella parte 2 che rientrano tra quelle pericolose per l'ambiente acquatico nella categoria di tossicità acuta 1 o nella categoria di tossicità cronica 1 o 2 con le sostanze pericolose della sezione E, voci da E1 a E2 della parte 1	1,577	0,762

ESITO DELLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13, per effetto del superamento dei limiti di soglia per le suddette sostanze/categorie e/o in applicazione delle regole per i suddetti gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla nota 4 dell'allegato 1, punti a, b e c, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;

ISTRUZIONI DA SEGUIRE PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'

L'indice di assoggettabilità e' per ogni sostanza pericolosa o categoria di sostanze pericolose, il rapporto tra la quantità presente (ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera n, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE) in stabilimento, qx, di sostanza pericolosa X o categoria X di sostanze pericolose, e la quantità limite corrispondente (QLX o QUX) indicata nell'allegato 1.

L'indice viene calcolato automaticamente inserendo il valore di qx nelle caselle corrispondenti delle tabelle 3.1 e 3.2.

Corrispondentemente viene incrementato il valore delle sommatorie nelle colonne 2 e 3 della tabella 3.3.

Nel caso in cui il valore di almeno una delle sommatorie in colonna 3 della tabella 3.3 e' maggiore o uguale a 1, lo stabilimento e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15.

Nel caso in cui il valore di almeno una delle sommatorie in colonna 2 e' maggiore o uguale a 1, mentre tutte le sommatorie di colonna 3 sono inferiori a 1, lo stabilimento e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13.

Infine, nel caso in cui tutte le sommatorie di colonna 2 sono inferiori a 1, lo stabilimento non e' soggetto agli obblighi del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

SEZIONE C - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 del DPR 28 Dicembre 2000, N. 445)

Il sottoscritto PAOLO CORTI , nato a Ferrara, in data 29/01/1957, domiciliato per la carica presso gli uffici dello stabilimento di Via Falconera 5/7 sito nel comune di Pandino provincia di Cremona consapevole delle responsabilità

penali in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445

DICHIARA

- di aver provveduto alla trasmissione del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE ai seguenti enti:

REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE - Ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Regione Lombardia

PREFETTURA - Prefettura - UTG - CREMONA - Ministero dell'Interno

VIGILI DEL FUOCO - Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE CREMONA - Ministero dell'Interno

COMUNE - Sportello Unico Attività Produttive Associato - Comune di Pandino

ISPRA - Rischio Industriale - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

VIGILI DEL FUOCO - Area rischi industriali - Ministero dell'Interno

- che quanto contenuto nelle sezioni A1, A2 e B del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE corrisponde alla situazione di fatto esistente alla data del 10/04/2017 relativamente allo stabilimento;
- di aver inviato la planimetria dello stabilimento su base cartografica in formato pdf richiesta nella sezione E del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- di aver inviato, in formato pdf, le schede di sicurezza delle sostanze pericolose notificate nella Sezione B del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- di aver inviato il file in formato vettoriale del poligono/i dei contorni dello stabilimento e degli impianti/depositi richiesto nella sezione E del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICIO ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
PREFETTURA	Regione Lombardia	Ambiente, energia e sviluppo sostenibile	Piazza Citta' Di Lombardia, 1 20124 - Milano (MI)	ambiente@pec.regione.lombardia.it null
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - CREMONA	Corso Vittorio Emanuele II, 17 26100 - Cremona (CR)	protocollo.prefct@pec.interno.it null
COMUNE	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE CREMONA	Via Sauro Nazario 26100 - Cremona (CR)	com.cremona@cert.vigifuoco.it com.prev.cremona@cert.vigifuoco.it
ISPRA	Comune di Pandino	Sportello Unico Attivita Produttive Associato	Via Castello, 15 26025 - Pandino (CR)	protocollo.comune.pandino@pec.it null
VIGILI DEL FUOCO	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
	Ministero dell'Interno	Area rischi industriali	Via Ansperto,4 20124 - Milano (MI)	dir.lombardia@cert.vigifuoco.it dir.prev.lombardia@cert.vigifuoco.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	Decreto AIA	Provincia di Cremona	Decreto n°751	2013-06-13
Ambiente	ISO 14001	DQS	307203 QM08 UM	2013-12-16
Sicurezza	OHSAS 18001	Certiquality	11420	2013-07-02

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

X Lo stabilimento non e' stato ancora sottoposto ad ispezione ai sensi dell'art. 27 del presente decreto

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:01/09/2016

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE E - PLANIMETRIA

Nome del file allegato: Planimetria_e_Shapefile.zip

Tipo file: application/zip

Dimensione file: 1.175 Kbyte

Note al file: Planimetria e file vettoriali

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite della acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
NON DEFINITO/NON DEFINITO/Non definito	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

Direzione: S - Abitativo
 Direzione: N - Industriale
 Direzione: E - Terziario
 Direzione: SE - Terziario
 Direzione: S - Terziario
 Direzione: SE - Terziario
 Direzione: SE - Terziario
 Direzione: O - strada

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Fiumi, Torrenti, Rogge	Roggia Pandina	10	O

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:			
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso	
Acquifero superficiale	2	Sud Sud-Est	

SEZIONE G - INFORMAZIONI GENERALI SUI PERICOLI INDOTTI DA PERTURBAZIONI GEOFISICHE E METEOROLOGICHE

INFORMAZIONI SULLA SISMICITA':

Classe sismica del comune: 3

Parametri sismici di riferimento calcolati al baricentro dello stabilimento relativi al suolo rigido e con superficie topografica orizzontale per i 4 stati limite*:

Stati limite (PvR)				
Stati limite	SLE		SLU	
	SLO	SLD	SLV	SLC
PVR	81%	63%	10%	5%
Tr(anni)	120,0000	201,0000	1.898,0000	2.475,0000
Ag[g]	0,0490	0,0590	0,1290	0,1410
Fo	2,5260	2,5520	2,5500	2,5530
Tc*[s]	0,2490	0,2690	0,3000	0,3020

Periodo di riferimento (V_r) in anni:200

La Societa' ha eseguito uno studio volto alla verifica sismica degli impianti/strutture: SI

La Societa' ha eseguito opere di adeguamento in esito allo studio di verifica sismica: NO

INFORMAZIONI SULLE FRANE E INONDAZIONI

Classe di rischio idraulico-idrologico (**): ND

Classe di pericolosita' idraulica(**): ND

INFORMAZIONI METEO

Classe di stabilita' meteo: Classe prevalente D - atmosfera neutra

Direzione dei venti: Sud-Ovest

INFORMAZIONI SULLE FULMINAZIONI

Frequenza fulminazioni annue: 4,00

**SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO
SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO
DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE**

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Produzione di sostanze chimiche organiche di base

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - SOLVENTE
PERICOLI PER LA SALUTE - H1

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ACIDO ACETICO

PERICOLI FISICI - P5c

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - ACQUA RAGIA MINERALE

PERICOLI FISICI - P5c

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- SOLVENTE

PERICOLI FISICI - P5c

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - AIREX 931

PERICOLI FISICI - P5c

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - NACOL 6-98

PERICOLI FISICI - P5c

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ACETATO DI n-BUTILE

PERICOLI FISICI - P5c

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- DIETIL CARBONATO

PERICOLI FISICI - P5c

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- DIISOBUTIL CHETONE

PERICOLI FISICI - P5c

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- 3-DIMETILAMINOPROPILAMMINA

PERICOLI FISICI - P5c

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - SILIKOFTAL HTL 3

PERICOLI FISICI - P5c

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b
- ALTRO - SOLUZIONE CONTENENTE ALCOOL ETILICO AL 90%
PERICOLI FISICI - P5c

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b
- ALTRO - ALCOOL ISOBUTILICO
PERICOLI FISICI - P5c

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b
- ALTRO - TYZOR TPT
PERICOLI FISICI - P5c

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b
- ALTRO - LA - A 1010
PERICOLI FISICI - P5c

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b
- ALTRO - LUWIPAL 044
PERICOLI FISICI - P5c

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b
- ALTRO - SOLVENON PMA
PERICOLI FISICI - P5c

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b
- ALTRO - POLIESTER F.HTL 3
PERICOLI FISICI - P5c

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b
- ALTRO - POLYESTER ZV 9100 MPA
PERICOLI FISICI - P5c

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b
- ALTRO - SOLVESSO 100
PERICOLI FISICI - P5c

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b
- ALTRO - TEGO AIREX 910
PERICOLI FISICI - P5c

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b
- ALTRO - TEGO AIREX 916 N
PERICOLI FISICI - P5c

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b
- ALTRO - TEGO AIREX 931

PERICOLI FISICI - P5c

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - LA A 899

PERICOLI FISICI - P5c

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - TEGO AIREX 940

PERICOLI FISICI - P5c

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - TEGO AIREX 945

PERICOLI FISICI - P5c

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - TEGO AIREX 962

PERICOLI FISICI - P5c

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - TEGO BETAIN A 16

PERICOLI FISICI - P5c

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - TEGO DISPERS 630

PERICOLI FISICI - P5C

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - TEGO DISPERS 700

PERICOLI FISICI - p5c

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - TEGO DISPERS 705

PERICOLI FISICI - p5c

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - TEGO GLIDE 411

PERICOLI FISICI - p5c

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - TEGO DISPERS 610S

PERICOLI FISICI - p5c

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - TYZOR TNBT

PERICOLI FISICI - p5c

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - XILOLO

PERICOLI FISICI - p5c

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - TYZOR NBZ

PERICOLI FISICI - p5c

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - ZV 9100 in MPA

PERICOLI FISICI - p5c

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - REWOQUAT W 3690

PERICOLI FISICI - p5c

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - ACQUA RAGIA MINERALE

PERICOLI PER L AMBIENTE - E2

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO - REWOQUAT W 3690

PERICOLI PER L AMBIENTE - E1

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO - TEGO BETAINE A 16

PERICOLI PER L AMBIENTE - E1

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO - TEGO DISPERS 630

PERICOLI PER L AMBIENTE - E1

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO - DIMLA TM 1214

PERICOLI PER L AMBIENTE - E1

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO - AMINOAXID 4002F

PERICOLI PER L AMBIENTE - E1

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO - AMINOXID LO

PERICOLI PER L AMBIENTE - E1

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO - AMINOAXID WS 35

PERICOLI PER L AMBIENTE - E1

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO - FARMIN DM 6098

PERICOLI PER L AMBIENTE - E1

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO - GENAMIN PA-OL D/St.drum ct 0160

PERICOLI PER L AMBIENTE - E1

- E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO**
- BARQUAT MB-50
PERICOLI PER L AMBIENTE - E1
- E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO**
- BHT
PERICOLI PER L AMBIENTE - E1
- E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO**
- NEODOL 25
PERICOLI PER L AMBIENTE - E1
- E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO**
- NATRIUM-PYRION 40%
PERICOLI PER L AMBIENTE - E1
- E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO**
- REWOPAL LA 3
PERICOLI PER L AMBIENTE - E1
- E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO**
- MONOCOLORO ACETATO D SODIO (SMCA) HP
PERICOLI PER L AMBIENTE - E1
- E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO**
- TEGO ADDIBIT F4 HB
PERICOLI PER L AMBIENTE - E1
- E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO**
- TEGO ADDIBIT F4 HB SZ 10
PERICOLI PER L AMBIENTE - E1
- E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO**
- TEGO ALKANOL L 4
PERICOLI PER L AMBIENTE - E1
- E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO**
- TEGO AMID CNF
PERICOLI PER L AMBIENTE - E1
- E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO**
- TEGO AMID S 18
PERICOLI PER L AMBIENTE - E1
- E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO**
- TEGOTAIN UB 1377
PERICOLI PER L AMBIENTE - E1
- E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? acuta 1 o di tossicit? cronica 1 - ALTRO**
- Z-QUAT TO 10 ZH
PERICOLI PER L AMBIENTE - E1
- E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - BC 1540**
PERICOLI PER L AMBIENTE - E2
- E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - BEROL 556**
PERICOLI PER L AMBIENTE - E2
- E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - SOLVESSO 100**

PERICOLI PER L AMBIENTE - E2

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - TEGO AIREX 910

PERICOLI PER L AMBIENTE - E2

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - LA A 899

PERICOLI PER L AMBIENTE - E2

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - BREAK-THRU S 240 DEGUSSA

PERICOLI PER L AMBIENTE - E2

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - LA-D 1305

PERICOLI PER L AMBIENTE - E2

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - SERVOXYL VPDZ 6/100

PERICOLI PER L AMBIENTE - E2

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - CNP 0918

PERICOLI PER L AMBIENTE - E2

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - LUPASOL PR8515

PERICOLI PER L AMBIENTE - E2

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - SITREN CSA

PERICOLI PER L AMBIENTE - E2

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - TEGO AIREX 940

PERICOLI PER L AMBIENTE - E2

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - TEGO AIREX 962

PERICOLI PER L AMBIENTE - E2

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicit? cronica 2 - ALTRO - TETRAETHYLENEPENTAMINE (TEPA)

PERICOLI PER L AMBIENTE - E2

O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014 - METILATO DI SODIO

ALTRI PERICOLI - O1

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE I - INFORMAZIONI SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE E SULLE MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE DAL GESTORE

1. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Scenario 2C

Rottura parziale manichetta di DMAPA travaso autobotti

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: EVT: Event Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Manichetta che lavora in aspirazione alla pompa di trasferimento: in caso di rottura, l'evento comporterebbe l'ingresso di aria e pertanto la conseguente cavitazione della pompa

Sistemi organizzativi e gestionali: Formazione del personale

Istruzioni operative

Presidio operatore per intera durata

Presidio H24 dello stabilimento

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: PEI

Sistema antincendio ad attivazione automatica/manuale

2. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Scenario 1B

Rilascio di SMCA da un big bag

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: -

F: Analisi Frequenza: -

C: Analisi Conseguenze: -

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: n.a.

Sistemi organizzativi e gestionali: Formazione del personale

Istruzioni operative

Presidio operatore per intera durata

Presidio H24 dello stabilimento

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Postazioni attrezzate con sistemi di contenimento e materiale adsorbente da impiegare per circoscrivere l'area interessata dallo sversamento

3. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Scenario 1C

Rilascio di xilolo da fusto

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: EVT: Event Tree Analysis
C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Bacino di contenimento

Rete di raccolta intercettabile

Sistemi organizzativi e gestionali: Formazione del personale

Istruzioni operative

Presidio operatore per intera durata

Presidio H24 dello stabilimento

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: PEI

Sistema antincendio ad attivazione automatica/manuale

4. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Scenario 1D

Rilascio di prodotto finito da fusto

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: EVT: Event Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Bacino di contenimento

Rete di raccolta intercettabile

Sistemi organizzativi e gestionali: Formazione del personale

Istruzioni operative

Presidio operatore per intera durata

Presidio H24 dello stabilimento

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: PEI

Sistema antincendio ad attivazione automatica/manuale

5. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Scenario 1E

Rilascio di alcool etilico da fusto/cisternette

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: EVT: Event Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Bacino di contenimento

Rete di raccolta intercettabile

Sistemi organizzativi e gestionali: Formazione del personale

Istruzioni operative

Presidio operatore per intera durata

Presidio H24 dello stabilimento

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: PEI

Sistema antincendio ad attivazione automatica/ manuale

6. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Scenario 1F-1H

Rilascio di sodio metilato da fusto

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: -

C: Analisi Conseguenze: -

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: n.a.

Sistemi organizzativi e gestionali: Formazione del personale

Istruzioni operative

Presidio operatore per intera durata

Presidio H24 dello stabilimento

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Postazioni attrezzate con sistemi di contenimento e materiale adsorbente da impiegare per circoscrivere l'area interessata dallo sversamento

7. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Scenario 1G

Rilascio di prodotto pericoloso per l'ambiente nei magazzini o in produzione

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: -

C: Analisi Conseguenze: -

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Il magazzino ricevimento merci non è dotato di fognatura

Il reparto produzione è collegato tramite rete fognaria al bacino di contenimento e al depuratore

Sistemi organizzativi e gestionali: Formazione del personale

Istruzioni operative

Presidio operatore per intera durata

Presidio H24 dello stabilimento

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Postazioni attrezzate con sistemi di contenimento e materiale adsorbente da impiegare per circoscrivere l'area interessata dallo sversamento

8. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Scenario 1G

Rilascio di prodotto pericoloso per l'ambiente su piazzale di carico/scarico

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: -

C: Analisi Conseguenze: -

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Bacino di contenimento
Rete di raccolta intercettabile
Eventuale bonifica della rete fognaria in caso di sversamento
Sistemi organizzativi e gestionali: Formazione del personale
Istruzioni operative
Presidio operatore per intera durata
Presidio H24 dello stabilimento

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Postazioni attrezzate con sistemi di contenimento e materiale adsorbente da impiegare per circoscrivere l'area interessata dallo sversamento

9. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Scenario 2A

Rottura parziale manichetta alcool metilico di carico autobotti

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: EVT: Event Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Bacino di contenimento

Rete di raccolta intercettabile

Sistemi organizzativi e gestionali: Formazione del personale

Istruzioni operative

Presidio operatore per intera durata

Presidio H24 dello stabilimento

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: PEI

Sistema antincendio ad attivazione automatica/ manuale

10. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Scenario 2B

Rottura parziale manichetta alcool etilico di carico autobotti

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: EVT: Event Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Bacino di contenimento

Rete di raccolta intercettabile

Sistemi organizzativi e gestionali: Formazione del personale

Istruzioni operative

Presidio operatore per intera durata

Presidio H24 dello stabilimento

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: PEI

Sistema antincendio ad attivazione automatica/ manuale

11. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Scenario 2D

Rottura parziale manichetta di carico/scarico prodotti pericolosi per l'ambiente

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: -

C: Analisi Conseguenze: -

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Bacino di contenimento

Rete di raccolta intercettabile

Valvola a tre vie sempre posizionata su "chiusa"

Sistemi organizzativi e gestionali: Formazione del personale

Istruzioni operative

Presidio operatore per intera durata

Presidio H24 dello stabilimento

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: PEI

Sistema antincendio ad attivazione automatica/ manuale

12. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Scenario 2F

Rottura parziale flessibile durante carico di sostanze classificate infiammabili in produzione

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: EVT: Event Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Bacino di contenimento

Rete di raccolta intercettabile

Il reparto produzione è collegato tramite rete fognaria al bacino di contenimento e al depuratore

Sistemi organizzativi e gestionali: Formazione del personale

Istruzioni operative

Presidio operatore per intera durata

Presidio H24 dello stabilimento

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: PEI

Sistema antincendio ad attivazione automatica/ manuale

13. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Scenario 2G

Rottura parziale flessibile durante carico di alcool etilico nel reattore

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: EVT: Event Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Flessibile che lavora in aspirazione alla pompa di trasferimento: in caso di rottura, l'evento comporterebbe l'ingresso di aria e pertanto la conseguente cavitazione della pompa

Sistemi organizzativi e gestionali: Formazione del personale

Istruzioni operative

Presidio operatore per intera durata

Presidio H24 dello stabilimento

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: PEI

Sistema antincendio ad attivazione automatica/ manuale

14. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Scenario 2H

Rottura parziale flessibile durante il carico/scarico prodotto nel reattore di sostanze pericolose per l'ambiente

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: -

C: Analisi Conseguenze: -

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Il reparto produzione è collegato tramite rete fognaria al bacino di contenimento e al depuratore

Sistemi organizzativi e gestionali: Formazione del personale

Istruzioni operative

Presidio operatore per intera durata

Presidio H24 dello stabilimento

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Postazioni attrezzate con sistemi di contenimento e materiale adsorbente da impiegare per circoscrivere l'area interessata dallo sversamento

15. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Scenario 3A

Rottura tenuta meccanica pompa alcool metilico

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: EVT: Event Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Pompa contenuta in una trincea dotata di pendenza verso la vasca trappola

Sistemi organizzativi e gestionali: Formazione del personale

Istruzioni operative

Presidio operatore per intera durata

Presidio H24 dello stabilimento

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: PEI

Sistema antincendio ad attivazione automatica/ manuale

16. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Scenario 3B

Rottura tenuta meccanica pompa DMAPA

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: EVT: Event Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Pompa contenuta in una trincea dotata di pendenza verso la vasca trappola

Sistemi organizzativi e gestionali: Formazione del personale

Istruzioni operative

Presidio operatore per intera durata

Presidio H24 dello stabilimento

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: PEI

Sistema antincendio ad attivazione automatica/ manuale

17. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Scenario 3C

Rottura tenuta meccanica pompa di prodotti classificati pericolosi per l'ambiente area travaso autobotti

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: -

C: Analisi Conseguenze: -

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Bacino di contenimento

Rete di raccolta intercettabile

Valvola a tre vie sempre posizionata su "chiusa"

Sistemi organizzativi e gestionali: Formazione del personale

Istruzioni operative

Presidio operatore per intera durata

Presidio H24 dello stabilimento

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: PEI

Sistema antincendio ad attivazione automatica/ manuale

18. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Scenario 3E

Rottura tenuta meccanica pompa alcool metilico

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: EVT: Event Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Bacino di contenimento

Rete di raccolta intercettabile

Il reparto produzione è collegato tramite rete fognaria al bacino di contenimento e al depuratore

Sistemi organizzativi e gestionali: Formazione del personale

Istruzioni operative

Presidio operatore per intera durata

Presidio H24 dello stabilimento

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: PEI Sistema antincendio ad attivazione automatica/ manuale

19. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Scenario 3F

Rottura tenuta meccanica pompa sostanze classificate infiammabili

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: EVT: Event Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Bacino di contenimento

Rete di raccolta intercettabile

Il reparto produzione è collegato tramite rete fognaria al bacino di contenimento e al depuratore

Sistemi organizzativi e gestionali: Formazione del personale

Istruzioni operative

Presidio operatore per intera durata

Presidio H24 dello stabilimento

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: PEI

Sistema antincendio ad attivazione automatica/ manuale

20. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Scenario 3G

Rottura tenuta meccanica pompa alcool etilico

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: EVT: Event Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Flessibile che lavora in aspirazione alla pompa di trasferimento: in caso di rottura, l'evento comporterebbe l'ingresso di aria e pertanto la conseguente cavitazione della pompa

Sistemi organizzativi e gestionali: Formazione del personale

Istruzioni operative

Presidio operatore per intera durata

Presidio H24 dello stabilimento

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: PEI

Sistema antincendio ad attivazione automatica/ manuale

21. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Scenario 3H

Rottura tenuta meccanica pompa sostanze pericolose per l'ambiente

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: -

C: Analisi Conseguenze: -

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Il reparto produzione è collegato tramite rete fognaria al bacino di contenimento e al depuratore

Sistemi organizzativi e gestionali: Formazione del personale

Istruzioni operative

Presidio operatore per intera durata

Presidio H24 dello stabilimento

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Postazioni attrezzate con sistemi di contenimento e materiale adsorbente da impiegare per circoscrivere l'area interessata dallo sversamento

22. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Scenario 4A

Rottura parziale tubazione con rilascio di alcool metilico e conseguente dispersione di vapori

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: EVT: Event Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Bacino di contenimento

Rete di raccolta intercettabile

Sistemi organizzativi e gestionali: Formazione del personale

Istruzioni operative

Presidio operatore per intera durata

Presidio H24 dello stabilimento

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: PEI

Sistema antincendio ad attivazione automatica/ manuale

23. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Scenario 4D

Rottura parziale tubazione con rilascio di sostanze classificate pericolose per l'ambiente

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: -

C: Analisi Conseguenze: -

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Il magazzino ricevimento merci non è dotato di fognatura.

Il reparto produzione è collegato tramite rete fognaria al bacino di contenimento e al depuratore

Sistemi organizzativi e gestionali: Formazione del personale

Istruzioni operative

Presidio operatore per intera durata

Presidio H24 dello stabilimento

Misure adottate per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Postazioni attrezzate con sistemi di contenimento e materiale adsorbente da impiegare per circoscrivere l'area interessata dallo sversamento

24. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Scenario 5

Rilascio di prodotto ai serbatoi di stoccaggio

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: EVT: Event Tree Analysis

C: Analisi Conseguenze: -

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Sistema di rilevamento perdite

Bacino di contenimento

Sistemi organizzativi e gestionali: Formazione del personale

Istruzioni operative

Presidio operatore per intera durata

Presidio H24 dello stabilimento

Misure adottate per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Sistemi idranti e monitore

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

RILASCIO - Rilascio Tossico

Effetti potenziali Salute umana:

Intossicazione - malessere

Effetti potenziali ambiente:

/

Comportamenti da seguire:

Non lasciare l'abitazione, chiudere porte e finestre, fermare la ventilazione, seguire le indicazioni date dalle autorità competenti

Tipologia di allerta alla popolazione:

Sirena interna, altoparlanti, comunicazioni telefoniche alle autorità (l'Azienda è presidiata h24)

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Interventi VVF, protezione civile e forze dell'ordine; allerta di autoambulanze ed ospedali; blocco ed incanalamento del traffico

SEZIONE M - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO PER LE AUTORITA' COMPETENTI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

(Fare riferimento solo agli scenari con impatto all'esterno del perimetro di stabilimento come da Piano di Emergenza Esterna, ovvero nel caso non sia stato ancora predisposto, da Rapporto di sicurezza approvato in via definitiva, o derivanti dagli esiti delle analisi di sicurezza effettuate dal gestore)

1. Evento/sostanza coinvolta: Rottura parziale manichetta alcool metilico di carico autobotti

Scenario: RILASCIO

Condizioni: In fase liquida

Modello sorgente: Acqua Superficiale (diretto)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 45.41000000000000 LONG 9.5400000000000000

Zone di danno I: 0,00 (m)

Zone di danno II: 75,00 (m)

Zone di danno III: 150,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

Esiste un PEE?

SI

Data di emanazione/revisione dell'ultimo PEE vigente: 01/01/2007

Link al sito di pubblicazione: Non disponibile

E' stato attivato uno scambio di informazioni con altri gestori di stabilimenti a rischio di incidente rilevante nelle vicinanze?

NO

E' stata presa in considerazione la possibilita' eventuali effetti domino?

SI

SEZIONE N - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO PER LE AUTORITA' COMPETENTI SULLE SOSTANZE ELENcate NELLA SEZIONE H

Riportare in questa sezione solo l'elenco delle schede di sicurezza delle sostanze notificate nei quadri 1 e 2 della sezione B del presente Modulo secondo lo schema di seguito riportato.

Id. Progressivo/Nome Sostanza 1	Data aggiornamento
1.1) REWOQUAT W 3690	26/01/2015
1.2) TEGO BETAIn A 16	11/02/2016
1.3) TEGO DISPERS 630	04/09/2016
1.4) DIMLA TM 1214	07/10/2015
1.5) AMINOAXID 4002F	05/05/2014
1.6) AMINOXID LO	05/05/2014
1.7) AMINOAXID WS 35	25/03/2015
1.8) FARMIN DM 6098	31/07/2012
1.9) GENAMIN PA-OL D/St.drum ct 0160	12/05/2014
1.10) BARQUAT MB-50	05/11/2010
1.11) BHT	18/04/2013
1.12) NEODOL 25	14/03/2014
1.13) NATRIUM-PYRION 40%	05/05/2014
1.14) REWOPAL LA 3	05/05/2014
1.15) MONOCORO ACETATO D SODIO (SMCA) HP	28/06/2011
1.16) TEGO ADDIBIT F4 HB	15/04/2015
1.17) TEGO ADDIBIT F4 HB SZ 10	15/04/2015
1.18) TEGO ALKANOL L 4	05/05/2014
1.19) TEGO AMID CNF	05/05/2014
1.20) TEGO AMID S 18	15/04/2015
1.21) TEGOTAIN UB 1377	20/04/2015
1.22) Z-QUAT TO 10 ZH	05/05/2014
1.23) ACQUA RAGIA MINERALE	01/04/2015
1.24) BC 1540	27/05/2015
1.25) BEROL 556	13/06/2014
1.26) SOLVESSO 100	26/08/2014
1.27) TEGO AIREX 910	13/06/2014
1.28) LA A 899	27/05/2016
1.29) BREAK-THRU S 240 DEGUSSA	27/05/2015
1.30) LA-D 1305	05/05/2014
1.31) SERVOXYL VPDZ 6/100	09/05/2014
1.32) CNP 0918	05/05/2014
1.33) LUPASOL PR8515	07/01/2013
1.34) SITREN CSA	20/04/2015
1.35) TEGO AIREX 940	30/03/2015
1.36) TEGO AIREX 962	25/08/2015
1.37) TETRAETHYLENEPENTAMINE (TEPA)	27/09/2013
1.38) SOLVENTE - SOLVENTE B (SOLUZIONE DI ALCOOL METILICO)	03/09/2011
1.39) METILATO DI SODIO	04/03/2013
1.40) ACIDO ACETICO	07/11/2014
1.41) ACQUA RAGIA MINERALE	01/04/2015
1.42) SOLVENTE - SOLVENTE B (SOLUZIONE DI ALCOOL METILICO)	03/09/2011
1.43) AIREX 931	05/05/2014
1.44) NACOL 6-98	03/01/2012
1.45) ACETATO DI n-BUTILE	25/02/2015
1.46) DIETIL CARBONATO	09/03/2011

1.47)	DIISOBUTIL CHETONE	01/12/2011
1.48)	3-DIMETILAMINOPROPILAMMINA	28/07/2015
1.49)	SILIKOFTAL HTL 3	05/05/2014
1.50)	SOLUZIONE CONTENENTE ALCOOL ETILICO AL 90%	05/05/2014
1.51)	ALCOOL ISOBUTILICO	12/03/2015
1.52)	TYZOR TPT	16/12/2011
1.53)	LA - A 1010	30/03/2015
1.54)	LUWIPAL 044	14/03/2012
1.55)	SOLVENON PMA	12/03/2015
1.56)	POLIESTER F.HTL 3	05/05/2014
1.57)	POLYESTER ZV 9100 MPA	05/05/2014
1.58)	SOLVESSO 100	26/08/2014
1.59)	TEGO AIREX 910	13/06/2014
1.60)	TEGO AIREX 916 N	05/05/2014
1.61)	TEGO AIREX 931	05/05/2014
1.62)	LA A 899	27/05/2016
1.63)	TEGO AIREX 940	30/03/2015
1.64)	TEGO AIREX 945	25/07/2014
1.65)	TEGO AIREX 962	25/08/2015
1.66)	TEGO BETAIN A 16	11/02/2016
1.67)	TEGO DISPERS 630	04/09/2016
1.68)	TEGO DISPERS 700	01/10/2014
1.69)	TEGO DISPERS 705	01/12/2014
1.70)	TEGO GLIDE 411	05/05/2014
1.71)	TEGO DISPERS 610S	05/05/2014
1.72)	TYZOR TNBT	01/04/2014
1.73)	XILOLO	09/03/2015
1.74)	TYZOR NBZ	14/02/2014
1.75)	ZV 9100 in MPA	17/05/2016
1.76)	REWOQUAT W 3690	26/01/2015